



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **247** registro delibere

Data **25/10/2022**

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI PALAZZO BETTA-GRILLO IN VIA SANTA MARIA N. 68 A ROVERETO (TN) – APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO (CIRCOSCRIZIONE N. 4 – ROVERETO SUD) - CUP: E79D22000060006.

Il giorno venticinque del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue ad ore 09:20, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Valduga Francesco**,

PRESIEDE: ROBOL GIULIA

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 28/10/2022
al 07/11/2022

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

PNRR - MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO, COMPONENTE 3: TURISMO E CULTURA 4.0, MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI -

Gli articoli 120 e 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, impongono agli Stati membri di attuare la loro politica economica con lo scopo anche di contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione.

L'articolo 175 del medesimo Trattato stabilisce, fra l'altro, che gli Stati membri coordinino le proprie politiche economiche al fine di raggiungere gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale.

L'articolo 174 dello stesso Trattato, prevede che per promuovere il suo generale sviluppo armonioso, l'Unione sviluppa e prosegue l'azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. Inoltre, a norma del medesimo articolo, l'Unione mira in particolare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite.

Gli sforzi per la riduzione delle disparità dovrebbero andare a beneficio soprattutto delle regioni periferiche. Nell'attuazione delle politiche dell'Unione è opportuno tenere conto delle diverse posizioni di partenza e specificità delle regioni.

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021).

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento.

Il Ministero della Cultura ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Entro la scadenza del 15 marzo 2022 il Comune ha presentato la candidatura per il restauro e la valorizzazione del giardino storico di palazzo Betta-Grillo a Rovereto, approvata con deliberazione di Giunta comunale di data 11 marzo 2022 n. 53, per un costo

preventivato in € 345.000,00.

Con decreto SG n. 504 di data 21 giugno 2022 sono è stata approvata la graduatoria di merito complessiva, dalla quale risulta che l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento.

Con determinazione di data 4 agosto 2022 n. 1332 è stato istituito il gruppo di progettazione definitiva ed esecutiva composto da:

- ing. Andrea Frisinghelli, con studio in via Parteli n. 19 a Rovereto (TN), c.f. FRSNDR82H08H612I, P.IVA 02068410220, che si è reso disponibile per la il rilievo, la progettazione tecnica definitiva ed esecutiva (progettazione parte tecnica ed impiantistica, esecuzione delle elaborazioni grafiche, compilazione del computo metrico estimativo complessivo, raccolta della documentazione fotografica, studio degli aspetti botanici, ricerca delle immagini storiche);
- arch. Michelangelo Lupo, con studio in via Malpaga n. 17 a Trento, c.f. LPUMHL48B03L219H, P.IVA 01005600224, che si è reso disponibile per la progettazione definitiva ed esecutiva afferente le componenti del restauro (ricerca storica, revisione del disegno del giardino, alla formazione delle voci relative agli interventi di restauro);
- studio Maraner Studio Associato d'Ingegneria, con sede in via Gerole n. 1 a Mori (TN), P.IVA 01799320229, nella figura dell'ing. Laura Maraner (c.f. MRNLSU75L64H612L), che si è resa disponibile per il coordinamento in materia di salute e sicurezza in fase progettuale;
- geol. Michela Canali, con studio in piazza Rosmini n. 14 a Rovereto (TN), c.f. CNLMHL66M43E565S, P.IVA 01480530227, che si è resa disponibile per la relazione geologica e idrogeologica;
- arch. ing. Omar Consolini, quale referente del gruppo di progettazione.

Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 28 luglio 2022 è stato implementato il contributo assegnato del 20% portando il finanziamento a € 414.000,00.-.

L'iniziativa in esame è attualmente prevista negli strumenti programmatori economico-finanziari del Comune di Rovereto al capitolo 7064/1000 "PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – palazzo Betta Grillo – restauro pertinenze" - esercizio 2022 - del PEG del bilancio 2022-2024, con l'opera n. 10902 di € 345.000,00.=, finanziata completamente con fondi comunitari PNRR; tale finanziamento verrà integrato fino ad € 414.000,00.= con la prossima variazione di bilancio idonea ad allocare il maggior contributo comunitario assegnato con DPCM 28 luglio 2022 (ulteriori € 69.000,00.=).

Al fine di dare attuazione agli interventi programmati nel rispetto delle tempistiche previste dall'avviso pubblicato dal Ministero della Cultura afferente la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” (il termine ultimo per l'approvazione progettuale esecutiva, imposto per il PNRR, è fissato nel giorno 31 ottobre 2022), si rende ora necessario procedere con l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo datato “ottobre 2022”, che prevede una spesa complessiva di euro 414.000,00.=, così distinta:

a) Lavori

lavori a misura e/o a corpo	
lavori OG2	€ 84.794,39
sicurezza OG 2	€ 3.526,38
lavori OG1	€ 40.219,40
sicurezza OG 1	€ 5.302,03
lavori OG6	€ 48.662,64
sicurezza OG6	€ 2.841,62
lavori OS24	€ 20.807,20
sicurezza OS24	€ 365,17
lavori OS30	€ 21.466,68
sicurezza OS30	€ <u>266,21</u>

Importo complessivo a base d'appalto € 228.251,72

b) somme a disposizione dell'Amministrazione

imprevisti	€ 20.088,58
spese per cablaggio/wifi	€ 6.000,00
forniture spazi aperti (panchine, bacheca, ...)	€ 21.744,00
lavori e forniture in economia	€ 11.450,00
spese tecniche	€ 46.000,00
cnpaia	€ 1.840,00
incentivi per funzioni tecniche	€ 3.000,00
pubblicità	€ 900,00
contributo ANAC	€ 1.000,00
spese per adesione a circuiti culturali e turistici	€ 4.200,00
spese per attività multimediali o editoriali	€ 20.400,00
iva 22%	€ 26.300,53
iva 10%	€ <u>22.825,17</u>

complessivo somme a disposizione € 185.748,28

totale quadro economico € 414.000,00

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:

- E.R.110.1 – Relazione tecnica
- E.R.110.2 – Quadro economico con cronoprogramma economico
- E.R.350.1 – Piano di manutenzione dell'opera
- E.R.420.1 – Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)
- E.R. 420.2 – Diagramma di Gantt – Cronoprogramma
- E.R. 420.3 – Costi della sicurezza
- E.R. 420.4 – Fascicolo dell'opera
- E.R. 420.5 – Piano di sicurezza anticontagio
- E.T. 420.1 – Planimetria di cantiere
- E.T. 420.2 – Tavola degli scavi
- Relazione geologica e idrogeologica
- Lavori OG 2 - Lavori di restauro su immobili sottoposti a tutela:
 - E.T. A.1.9.01 Serra storica – Pianta, prospetti e sezione – Stato di fatto
 - E.T. A.1.9.02 Serra storica – Pianta, prospetti e sezione – Progetto
 - E.T. A.1.9.03 Serra storica – Pianta, prospetti e sezione – Raffronto
 - E.T. A.1.9.04 Serra storica – Vista assonometrica struttura di rinforzo
 - E.T. A.1.9.05 Restauro vasi decorativi in graniglia cementizia e pietra naturale
 - E.T. B.1.01 Voliera – Pianta e prospetti - Stato di fatto

- E.T. B.1.02 Voliera – Pianta e prospetti - Raffronto
- E.T. B.1.03 Voliera – Prospetto frontale – Progetto
- E.T. B.1.04 Voliera – Vista laterale e sezioni trasversali A-A e B-B – Progetto
- E.T. B.1.05 Voliera – Sezione longitudinale C-C – Progetto
- E.T. B.1.06 Voliera – Pianta copertura e sezione orizzontale D-D – Progetto
- E.T. B.1.07 Voliera – Assonometria struttura lignea
- E.T. B.1.08 Voliera – Esploso assonometrico struttura lignea
- E.T. B.1.09 Voliera – Vista assonometrica
- E.T. B.1.10 Voliera – Elementi strutturali in legno a telaio (T.01, T.02, T.03, T.04)
- E.T. B.1.11 Voliera – Tamponamenti (C.01, C.02, C.03) e mantovana lavorata (M.01)
- E.T. B.1.12 Voliera – Particolari porte (P.01, P.02)
- E.T. C.1.01 Fontana – Progetto di restauro
- E.T. D.1.01 Cancellata – Particolare – Stato di fatto
- E.T. D.1.02 Cancellata – Ricollocazione frammenti
- E.T. D.1.03 Cancellata – Progetto di restauro
- E.T. D.5.01 Scala cortile scuderie – Progetto nuovo parapetto
- E.T. D.5.02 Scala cortile scuderie – Vista prospettica nuovo parapetto e localizzazione - Manutenzione intonaco
- E.R.120.1 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
- E.R.130.1.1 Computo metrico estimativo
- E.R.130.1.2 Elenco prezzi unitari
- E.R.130.1.3 Analisi prezzi
- E.R.130.1.4 Quadro di incidenza della manodopera
- Lavori OG 1 - Lavori edili
 - E.T. A.1.12.01 Broilo – Manutenzione muri a secco
 - E.T. B.3.01 Capanno degli attrezzi nel broilo – Pianta e prospetti - progetto di recupero
 - E.T. B.3.02 Capanno degli attrezzi nel broilo – Sezione trasversale, pianta e particolari copertura
 - E.T. B.3.03 Capanno degli attrezzi nel broilo – Particolari graticci GR.01 e GR.02
 - E.T. B.3.04 Capanno degli attrezzi nel broilo – Particolari graticcio GR.03 e cancello CA.01
 - E.R.120.2 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.2.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.2.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.2.3 Analisi prezzi
 - E.R.130.2.4 Quadro di incidenza della manodopera
- Lavori OG 6 - Opere di irrigazione e sistema di smaltimento acque meteoriche
 - E.T. C.2.01 Impianti irrigui
 - E.T. C.3.01 Sistema di smaltimento acque meteoriche e serbatoi di accumulo
 - E.R.120.3 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.3.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.3.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.3.3 Analisi prezzi

- E.R.130.3.4 Quadro di incidenza della manodopera
- Lavori OS 24 - Verde e arredo urbano
 - E.T. A.1.01 Planimetria giardino – Stato di fatto con specie botaniche
 - E.T. A.1.02 Planimetria giardino – Piante da estirpare e da spostare
 - E.T. A.1.03 Planimetria giardino – Progetto con specie botaniche
 - E.T. A.1.04 Geometria aiuole e vialetti
 - E.T. A.1.05 Cordoli tra aiuole e vialetti
 - E.T. A.1.06 Geometria tappeto erboso
 - E.T. A.1.07 Nuovi elementi vegetali
 - E.R.120.4 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.4.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.4.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.4.3 Analisi prezzi
 - E.R.130.4.4 Quadro di incidenza della manodopera
- Lavori OS 30 - Impianto elettrico e di illuminazione
 - E.T. C.5.01 Impianto di illuminazione e alimentazione pompe impianto irriguo
 - E.T. C.5.02 Schemi quadri elettrici
 - E.R.120.5 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.5.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.5.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.5.3 Analisi prezzi
 - E.R.130.5.4 Quadro di incidenza della manodopera

La progettazione ha lo scopo di restaurare e migliorare la fruizione di un giardino storico caratteristico della città di Rovereto. Gli interventi riguardano vari settori:

- a) Componente vegetale e disegno del giardino. Per migliorare il disegno del giardino e la qualità della componente vegetale si intendono attuare alcuni interventi migliorativi, senza però modificare le caratteristiche dello spazio verde ed alterarne l'autenticità. Si interverrà principalmente sul lato sud-ovest del giardino che presenta numerose alberature non di pregio cresciute spontaneamente in tempi piuttosto recenti. Verranno realizzati due nuovi vialetti. Il primo condurrà al cortile sul lato destro delle scuderie; il secondo sarà la prosecuzione di quello che conduce alla serra. Quest'ultimo avrà come quinta scenica la grande voliera costruita in aderenza con il muro dell'edificio confinante verso sud-ovest. Il manufatto verrà ricostruito poiché l'originale è irrecuperabile a causa dei diffusi fenomeni di degrado. Nell'occasione la voliera verrà spostata verso la cancellata per eliminare l'interferenza con il cedro secolare e per migliorarne la relazione con il disegno complessivo del giardino. Per quanto riguarda le specie botaniche presenti nello spazio verde si elimineranno alcuni esemplari cresciuti spontaneamente e verranno introdotte alcune specie ornamentali coerenti con l'epoca in cui è stato progettato il giardino. Le aiuole verranno bordate con dei sottili profili di acciaio corten per separarle meglio dai vialetti in ghiaio e favorire così le opere manutentive. Verrà restaurata la serra ottocentesca, al fine di rimuovere una sacca di degrado all'interno del giardino.
- b) Componente architettonica e scultorea. A livello architettonico si interverrà su due manufatti estremamente degradati che attualmente disturbano l'immagine complessiva del giardino. Il primo è una grande voliera ottocentesca posta sul lato sud-ovest. Il secondo è un piccolo edificio utilizzato come deposito attrezzi posto sul retro della loggia delle carrozze. I due interventi di restauro miglioreranno

l'aspetto del giardino e, allo stesso tempo, consentiranno di ripristinare la funzionalità delle due strutture.

- c) Componente impiantistica. A livello impiantistico verrà completamente rinnovato l'impianto irriguo e sarà introdotto un nuovo sistema di illuminazione. Il primo intervento consentirà una migliore e più razionale gestione del giardino a livello manutentivo e ridurrà notevolmente il consumo idrico grazie a dei nuovi serbatoi di accumulo interrati che raccoglieranno l'acqua piovana proveniente dalle coperture degli edifici. Il secondo intervento migliorerà la fruibilità dello spazio verde in quanto consentirà di frequentarlo anche nelle ore serali. Per migliorare la qualità dello spazio verde verrà restaurata la fontana circolare in pietra. Per poterla utilizzare senza sprechi di acqua potabile è infatti necessario eliminare le fessurazioni che sono state provocate dalle radici degli alberi. Sarà infine introdotto un impianto WI-FI per consentire una connessione internet all'interno del giardino.
- d) Sicurezza e accessibilità. Per migliorare la sicurezza del giardino si interverrà sulla cancellata verso la pubblica via. La struttura risale agli anni '70 dell'Ottocento e necessita di essere sottoposta ad un accurato restauro. I pilastri in pietra presentano diffusamente dei distacchi e delle fessurazioni. L'eliminazione dei depositi di ruggine, delle patine biologiche e degli accumuli di polvere migliorerà notevolmente anche la gradevolezza estetica della cancellata. Un secondo intervento prevede la realizzazione di un parapetto metallico sulla scala di collegamento l'area coltivata sul retro delle scuderie.
- e) Valorizzazione e comunicazione. Per valorizzare il giardino si intende agire su diversi livelli. Per prima cosa in collaborazione con la sezione di botanica della Fondazione Museo Civico di Rovereto verrà realizzato un lavoro di ricerca che contestualizzi lo spazio verde all'interno dei giardini storici della città di Rovereto e che ne metta in risalto i pregi, sia dal punto di vista botanico che da quello storico-architettonico. Sarà quindi pubblicato un volume per diffondere i contenuti del lavoro e far conoscere meglio il giardino. Per ridurre al minimo la segnaletica informativa sarà affidata la diffusione delle informazioni ad un sito internet dedicato. Il sito sarà accessibile mediante QR-code da una bacheca informativa che riporterà anche la pianta del giardino con le principali specie botaniche.

Sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri/nullaosta e sono state condotte le istruttorie rituali:

- parere positivo di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 95 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 da parte della Commissione edilizia comunale, espresso nella seduta di data 25 agosto 2022;
- parere positivo da parte della circoscrizione Rovereto sud nella seduta del 29 agosto 2022;
- autorizzazione allo scarico di insediamenti civile prot. n. 65993 di data 28 settembre 2022;
- autorizzazione della Soprintendenza ai beni culturali, con determinazione di data 19 ottobre 2022 n. 11218;
- atto di verifica ai fini della validazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi, di data 19 ottobre 2022;
- atto di validazione della progettazione di cui all'art. 26 del d. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi, di data 19 ottobre 2022;

Ai sensi della lettera a) comma 1 art. 58 "Deroga alla richiesta di parere" della L.P. 26/93 *"Non è richiesto il parere degli organi consultivi di cui all'articolo 55 in ordine a: a)*

progetti di importo non superiore a 1.000.000 euro;”.

Per quanto attiene la competenza all’assunzione del presente provvedimento merita ricordare quanto segue. La Giunta comunale, con deliberazioni n. 13 di data 28 gennaio 2022 e n. 76 di data 14 aprile 2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e obiettivi, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale. Per quanto attiene il caso specifico, si prevede che è di competenza della Giunta comunale *“l’approvazione di progetti di opere pubbliche il cui importo dei lavori a base d’asta è superiore ad euro 150.000,00.”*. La competenza per il presente provvedimento rimane alla Giunta comunale.

La L.P. 2/2016 ha posto particolare attenzione alla suddivisione degli appalti in lotti per favorire l’accesso delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese agli appalti pubblici. Come previsto dalla disposizioni normative vigenti (art. 7 della L.P. 2/2016) la suddivisione in lotti avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa, in modo che l’entità dei singoli appalti corrisponda alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative. L’art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016 recita puntualmente *“Negli appalti di lavori, servizi o forniture d’importo complessivo non superiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici suddividono l’appalto in lotti quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. Nell’atto di approvazione del progetto o, in assenza di progettazione, nel provvedimento a contrarre l’amministrazione aggiudicatrice motiva la mancata suddivisione dell’appalto in lotti”*. Nel caso di specie, vista l’eterogeneità delle lavorazioni richieste, si ritiene di suddividere l’appalto nei seguenti lotti:

- lavori di restauro degli elementi lapidei (fontana, basi e pilastri della cancellata, vasi), strutture metalliche (serra, cancellata, parapetto) e lavori lignei (voliera) - OG 02
- lavori di realizzazione dell’impianto idrico e di smaltimento delle acque meteoriche - OG 06
- lavori di impianto elettrico, illuminotecnico e wifi - OS 30
- lavori di realizzazione del verde - OS 24
- lavori edili - OG 01

In considerazione dei lavori in argomento, si ritiene opportuno appaltare i lavori col sistema della procedura negoziata, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 76/2020 convertito in legge, con il criterio del minor prezzo basato sul sistema del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso sull’importo posto a base dell’appalto. La procedura di gara per i singoli lotti farà riferimento all’importo complessivo di tutti i lotti, mentre per la qualificazione richiesta ai singoli operatori economici avverrà sull’importo dei singoli lotti.

L’articolo 15 del D.P.G.R. 28.05.1999, n.4/L, relativo alla programmazione degli investimenti, prevede tra l’altro che l’organo deliberante, nell’approvare il progetto, assuma impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori e maggiori previsioni di spesa relative agli esercizi futuri derivanti dall’investimento. Nel caso in esame i costi di esercizio non subiranno variazioni e sono quindi già contemplati nel budget disponibile per le manutenzioni ordinarie.

Sussistono pertanto tutti i presupposti per approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di restauro e valorizzazione del giardino storico di palazzo Betta Grillo

in via Santa Maria n. 68 a Rovereto.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241[1] del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant

harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR/PNC, intendendosi per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - « per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - « per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano. Le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

considerato inoltre che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 15 settembre 2021 sono stati definiti i modi ed i termini di ammissione a finanziamento degli interventi a valere su tali risorse nonché disciplinate le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- con decreto SG n. 504 di data 21 giugno 2022 sono state approvate la graduatoria di merito complessiva, dalla quale risulta che l’intervento in parola è stato ammesso a finanziamento;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 28 luglio 2022 è stata concessa una integrazione del finanziamento portandolo da € 345.000,00 a € 414.000,00.

esaminato il progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro e valorizzazione del giardino storico di palazzo Betta-Grillo in via Santa Maria n. 68 a Rovereto (TN);

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione giunta n. 95/2022;

vista la legge provinciale n. 26 di data 10 settembre 1993 ss.mm.ii. e il relativo

regolamento di attuazione approvato con D.P.P. di data 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. che disciplina l'appalto di opere pubbliche;

vista la L.P. 23/90 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";

vista la legge provinciale n. 2 di data 9 marzo 2016 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. "Nuovo codice degli appalti" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il riferimento alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

visti gli articoli 8 e 39 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di

Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e delle schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte obiettivi;

rilevata la necessità di approvare urgentemente il presente progetto al fine di dare attuazione agli interventi programmati nel rispetto delle tempistiche previste dall'avviso pubblicato dal Ministero della Cultura per la presentazione di proposte da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”. A tal fine si ricorda che il termine ultimo per l'approvazione progettuale esecutiva, imposto per il PNRR, è fissato nel giorno 31 ottobre 2022. Per tale motivo il presente provvedimento deve essere immediatamente esecutivo.

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, Luigi Campostrini;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze, Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare in linea tecnica, per quanto esposto nelle premesse, il progetto esecutivo dei lavori di restauro e riqualificazione del giardino storico di palazzo Betta Grillo sito in via Santa Maria n. 68 a Rovereto (TN), redatto dal gruppo di progettazione all'uopo costituito, che prevede una spesa complessiva di euro 414.000,00.- così distinta:

a) Lavori

lavori a misura e/o a corpo

lavori OG2	€	84.794,39
sicurezza OG 2	€	3.526,38
lavori OG1	€	40.219,40
sicurezza OG 1	€	5.302,03
lavori OG6	€	48.662,64
sicurezza OG6	€	2.841,62
lavori OS24	€	20.807,20
sicurezza OS24	€	365,17

lavori OS30	€ 21.466,68
sicurezza OS30	€ <u>266,21</u>
Importo complessivo a base d'appalto	€ 228.251,72
b) somme a disposizione dell'Amministrazione	
imprevisti	€ 20.088,58
spese per cablaggio/wifi	€ 6.000,00
forniture spazi aperti (panchine, bacheca, ...)	€ 21.744,00
lavori e forniture in economia	€ 11.450,00
spese tecniche	€ 46.000,00
cnpaia	€ 1.840,00
incentivi per funzioni tecniche	€ 3.000,00
pubblicità	€ 900,00
contributo ANAC	€ 1.000,00
spese per adesione a circuiti culturali e turistici	€ 4.200,00
spese per attività multimediali o editoriali	€ 20.400,00
iva 22%	€ 26.300,53
iva 10%	€ <u>22.825,17</u>
complessivo somme a disposizione	€ <u>185.748,28</u>
totale quadro economico	€ 414.000,00

2. di dare atto che il suddetto progetto esecutivo è composto dai seguenti elaborati:

- E.R.110.1 – Relazione tecnica
- E.R.110.2 – Quadro economico con cronoprogramma economico
- E.R.350.1 – Piano di manutenzione dell'opera
- E.R.420.1 – Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)
- E.R. 420.2 – Diagramma di Gantt – Cronoprogramma
- E.R. 420.3 – Costi della sicurezza
- E.R. 420.4 – Fascicolo dell'opera
- E.R. 420.5 – Piano di sicurezza anticontagio
- E.T. 420.1 – Planimetria di cantiere
- E.T. 420.2 – Tavola degli scavi
- Relazione geologica e idrogeologica
- Lavori OG 2 - Lavori di restauro su immobili sottoposti a tutela:
 - E.T. A.1.9.01 Serra storica – Pianta, prospetti e sezione – Stato di fatto
 - E.T. A.1.9.02 Serra storica – Pianta, prospetti e sezione – Progetto
 - E.T. A.1.9.03 Serra storica – Pianta, prospetti e sezione – Raffronto
 - E.T. A.1.9.04 Serra storica – Vista assonometrica struttura di rinforzo
 - E.T. A.1.9.05 Restauro vasi decorativi in graniglia cementizia e pietra naturale
 - E.T. B.1.01 Voliera – Pianta e prospetti - Stato di fatto
 - E.T. B.1.02 Voliera – Pianta e prospetti - Raffronto
 - E.T. B.1.03 Voliera – Prospetto frontale – Progetto
 - E.T. B.1.04 Voliera – Vista laterale e sezioni trasversali A-A e B-B – Progetto
 - E.T. B.1.05 Voliera – Sezione longitudinale C-C – Progetto
 - E.T. B.1.06 Voliera – Pianta copertura e sezione orizzontale D-D – Progetto
 - E.T. B.1.07 Voliera – Assonometria struttura lignea
 - E.T. B.1.08 Voliera – Esploso assonometrico struttura lignea
 - E.T. B.1.09 Voliera – Vista assonometrica

- E.T. B.1.10 Voliera – Elementi strutturali in legno a telaio (T.01, T.02, T.03, T.04)
- E.T. B.1.11 Voliera – Tamponamenti (C.01, C.02, C.03) e mantovana lavorata (M.01)
- E.T. B.1.12 Voliera – Particolari porte (P.01, P.02)
- E.T. C.1.01 Fontana – Progetto di restauro
- E.T. D.1.01 Cancellata – Particolare – Stato di fatto
- E.T. D.1.02 Cancellata – Ricollocazione frammenti
- E.T. D.1.03 Cancellata – Progetto di restauro
- E.T. D.5.01 Scala cortile scuderie – Progetto nuovo parapetto
- E.T. D.5.02 Scala cortile scuderie – Vista prospettica nuovo parapetto e localizzazione - Manutenzione intonaco
- E.R.120.1 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
- E.R.130.1.1 Computo metrico estimativo
- E.R.130.1.2 Elenco prezzi unitari
- E.R.130.1.3 Analisi prezzi
- E.R.130.1.4 Quadro di incidenza della manodopera
- Lavori OG 1 - Lavori edili
 - E.T. A.1.12.01 Broilo – Manutenzione muri a secco
 - E.T. B.3.01 Capanno degli attrezzi nel broilo – Pianta e prospetti - progetto di recupero
 - E.T. B.3.02 Capanno degli attrezzi nel broilo – Sezione trasversale, pianta e particolari copertura
 - E.T. B.3.03 Capanno degli attrezzi nel broilo – Particolari graticci GR.01 e GR.02
 - E.T. B.3.04 Capanno degli attrezzi nel broilo – Particolari graticcio GR.03 e cancello CA.01
 - E.R.120.2 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.2.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.2.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.2.3 Analisi prezzi
 - E.R.130.2.4 Quadro di incidenza della manodopera
- Lavori OG 6 - Opere di irrigazione e sistema di smaltimento acque meteoriche
 - E.T. C.2.01 Impianti irrigui
 - E.T. C.3.01 Sistema di smaltimento acque meteoriche e serbatoi di accumulo
 - E.R.120.3 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.3.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.3.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.3.3 Analisi prezzi
 - E.R.130.3.4 Quadro di incidenza della manodopera
- Lavori OS 24 - Verde e arredo urbano
 - E.T. A.1.01 Planimetria giardino – Stato di fatto con specie botaniche
 - E.T. A.1.02 Planimetria giardino – Piante da estirpare e da spostare
 - E.T. A.1.03 Planimetria giardino – Progetto con specie botaniche
 - E.T. A.1.04 Geometria aiuole e vialetti
 - E.T. A.1.05 Cordoli tra aiuole e vialetti

- E.T. A.1.06 Geometria tappeto erboso
 - E.T. A.1.07 Nuovi elementi vegetali
 - E.R.120.4 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.4.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.4.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.4.3 Analisi prezzi
 - E.R.130.4.4 Quadro di incidenza della manodopera
 - Lavori OS 30 - Impianto elettrico e di illuminazione
 - E.T. C.5.01 Impianto di illuminazione e alimentazione pompe impianto irriguo
 - E.T. C.5.02 Schemi quadri elettrici
 - E.R.120.5 Capitolato speciale di appalto parte amministrativa e tecnica
 - E.R.130.5.1 Computo metrico estimativo
 - E.R.130.5.2 Elenco prezzi unitari
 - E.R.130.5.3 Analisi prezzi
 - E.R.130.5.4 Quadro di incidenza della manodopera
3. di dare atto che l'iniziativa in esame è prevista negli strumenti programmatori del Comune di Rovereto al capitolo 7064/1000 "PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – palazzo Betta Grillo – restauro pertinenze" - esercizio 2022 - del PEG del bilancio 2022-2024, con l'opera n. 10902 di € 345.000,00.=, finanziata completamente con fondi comunitari PNRR;
 4. di assumere l'impegno di assicurare la copertura finanziaria dell'aumentato importo di spesa dell'iniziativa in oggetto (€ 414.000,00.=), mediante variazione dello strumento di programmazione con le ulteriori risorse stanziato dal PNRR di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 28 luglio 2022;
 5. di demandare al Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, per quanto di competenza, l'assunzione degli atti conseguenti ai fini del finanziamento, dell'approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo, della prenotazione complessiva della spesa e dell'avvio delle procedure di gara;
 6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA VICESINDACA
F.TO ROBOL GIULIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **08/11/2022**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale